



CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	00000347
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Reggio Emilia
PVCL	Località	Reggio Emilia
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo di Storia della Psichiatria

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
LDCS	Specifiche	sala 2, parete sinistra, griglia
LDCM	Denominazione della raccolta	Strumenti di Contenzione

<b>UB</b>	<b>UBICAZIONE</b>
<b>INV</b>	<b>INVENTARIO</b>

INVN	Numero	8
------	--------	---

<b>OG</b>	<b>OGGETTO</b>
<b>OGT</b>	<b>OGGETTO</b>

OGTD	Definizione oggetto	forca lunga
------	---------------------	-------------

QNT	Quantità	1
-----	----------	---

<b>AU</b>	<b>AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>
<b>DTF</b>	<b>CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE</b>

DTFZ	Datazione	da 1790 a 1810
------	-----------	----------------

<b>MT</b>	<b>DATI TECNICI</b>
<b>MTC</b>	<b>MATERIA E TECNICA</b>

MTCM	Materia	legno
------	---------	-------

<b>MTC</b>	<b>MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM</b>	<b>Materia</b>	<b>ferro</b>

<b>MTC</b>	<b>MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM</b>	<b>Materia</b>	<b>cuoio</b>

<b>MIS</b>	<b>MISURE</b>	
<b>MISA</b>	<b>Altezza</b>	<b>167</b>

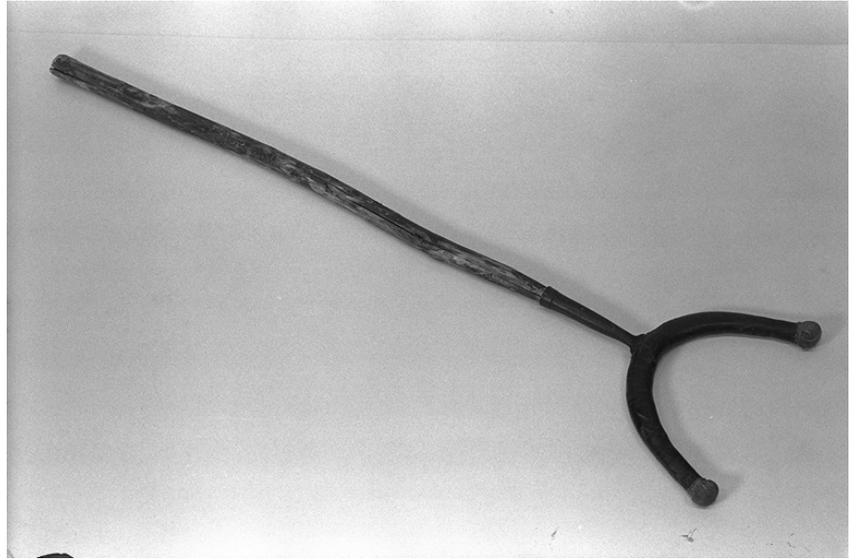
MISL	Larghezza	44
------	-----------	----

MISP	Profondità	4
------	------------	---

<b>UT</b>	<b>USO</b>	
<b>UTF</b>	<b>Funzione</b>	<b>Immobilizzazione contro il muro degli agitati.</b>

UTM	Modalità d'uso	La forca veniva impiegata per mettere al muro gli agitati, impedendo loro di muoversi liberamente. Infermieri o inservienti afferravano l'estremità del bastone e appoggiavano la superficie a semicerchio contro il petto del malato, spingendolo contro il muro, e mantenendo appunto contro il muro l'estremità della forca. Il malato veniva così tenuto a distanza e parzialmente immobilizzato finché non si calmava o in attesa di essere controllato con altri strumenti di forza.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Lungo bastone di legno sul quale è fissato un supporto di ferro, con forma semicircolare, rivestito di cuoio. Parti componenti: bastone // semicerchio metallico
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	La forca è costituita da un lungo bastone di legno dalla superficie un po' irregolare, sul quale è infilato un supporto di ferro prolungantesi a semicerchio al di sopra del bastone. La struttura in ferro è ricoperta da un rivestimento in cuoio imbottito e le due estremità, arrotondate, sono rivestite di pelle scamosciata. La forca rappresentò uno strumento di contenzione utilizzato per tutta la prima metà dell'800, fino al periodo della direzione Biagi (1855-1870), anche se nell'epoca Galloni (1821-1855) il suo uso non era frequentissimo. Compare tra gli oggetti del Museo di Anticaglie fondato da Carlo Livi nel 1874 e del suo uso rimane un'efficace rappresentazione negli affreschi eseguiti da Angelo Mignoni al San Lazzaro tra il 1871 e il 1875, dove sono visibili due forche, tenute da inservienti, una delle quali puntata contro il muro per controllare e mantenere a distanza un agitato. Mostre: Il cerchio del contagio, Reggio Emilia, 1980. Le ragioni della follia, Reggio Emilia, 1997.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1998
CMPN	Nome	Lanzoni L.